



UNIVERSITÀ *del* SALENTO
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Master di II Livello

**Master Interfacoltà Universitario Nazionale per la Dirigenza delle
Istituzioni Scolastiche**

MASTER MUNDIS

ANNO ACCADEMICO 2010-2011

REGOLAMENTO

ARTICOLO 1

(obiettivi generali e specifici del Master)

L'Università del Salento, in collaborazione con Fondazione CRUI ed ANP, organizza il Master Interfacoltà di II Livello per la formazione iniziale di Dirigenti degli Istituti Scolastici, d'ora innanzi denominato "Master MUNDIS".

Esso si propone di formare la figura professionale del Dirigente Scolastico in grado di possedere solide fondamenta conoscitive in almeno tre ambiti culturali ed organizzativi di riferimento:

- leadership educativa e della organizzazione della didattica;
- gestione ed organizzazione delle risorse (umane, finanziarie, e strumentali);
- interpretazione/elaborazione dei compiti istituzionali della scuola rispetto al contesto sociale ed al quadro normativo.

In particolare la figura che si intende formare dovrà essere in grado di dirigere gli istituti scolastici in un contesto di cambiamento, in cui si coniughi la predisposizione alla innovazione e l'attitudine all'adattamento della scuola alla realtà sociale con l'attuazione dei metodi operativi e gestionali e l'utilizzazione di strumenti di analisi critica che rappresentano la loro stessa ragion d'essere.

Il contesto in cui il Dirigente Scolastico si troverà ad operare, dunque, sarà quello della Scuola quale ente dotato di autonomia funzionale, in cui si concentrano le proposte didattico-formative definite dal Centro (come garanzia di pari opportunità e di accesso alla cittadinanza per tutti) con la domanda educativa che sorge dalle realtà locali e dall'utenza. Si tratta di un'autonomia che risponde a spinte contrapposte e diversificate e che deve tenere in giusta considerazione fattori critici in termini di contenenza delle risorse, rapida trasformazione dei bisogni qualitativi e quantitativi, sostanziale modificazione delle caratteristiche cognitive, psicologiche e sociali dell'utenza di riferimento.

Le sfide, pertanto, relative al cambiamento culturale, organizzativo e di contesto richiedono capacità e strumenti idonei per leggere ed interpretare variabili e costanti che incidono sull'azione formativa e scolastica.

Obiettivi specifici del Master, quindi, sono quelli di formare un Dirigente Scolastico in grado di:

Competenze	Risultati di apprendimento attesi
Comprendere il contesto e le dinamiche di cambiamento	Acquisire la sensibilità culturale e gli strumenti di governance per partecipare consapevolmente ed accompagnare realisticamente i processi di cambiamento delle politiche educative a livello nazionale e territoriale.
Acquisire gli strumenti normativi a supporto dell'azione dirigenziale	Sapersi orientare nella normativa sul sistema scolastico e formativo e nei rapporti con i soggetti istituzionali e privati che interagiscono con la formazione. Comprendere e contestualizzare nella specifica realtà di intervento le responsabilità dirigenziali.
Sviluppare gli strumenti di management a supporto dell'azione strategica	Promuovere strategie e coerenti progetti di sviluppo della scuola. Gestire nel modo più efficace ed efficiente l'offerta formativa, i servizi educativi ed amministrativi. Conoscere gli strumenti di pianificazione, organizzazione, controllo e valutazione, allo scopo di creare un ambiente istituzionale allineato strategicamente, trasparente e responsabile verso la società.
Sviluppare competenze relazionali e comportamentali per gestire la scuola con una prospettiva strategica	Sviluppare le competenze comunicative e relazionali per un ruolo più attivo e dinamico del dirigente. Creare attorno alla mission della scuola consenso sociale e supporto finanziario. Gestire le relazioni per creare un ambiente di lavoro aperto, stimolante, creativo, responsabile, costantemente rivolto alla crescita di studenti, docenti e staff di collaboratori
Conoscere teorie e modelli per la progettazione e la valutazione curriculare	Acquisire competenze di project management per l'attuazione dell'autonomia didattica e organizzativa.
Innovare i processi educativi e le tecnologie della didattica	Promuovere e sostenere la professionalità dei docenti mediante lo sviluppo del pensiero strategico e della capacità progettuale in ambito psicopedagogico. Conoscere le potenzialità delle nuove tecnologie didattiche e imparare ad utilizzare gli strumenti multimediali e di comunicazione in rete.

ARTICOLO 2

(sede amministrativa e contabile)

Il Master Interfacoltà di II Livello, denominato MUNDIS, è istituito congiuntamente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze della Formazione dell'Università del Salento (quest'ultima in qualità di Facoltà di riferimento, anche con funzioni di sede amministrativa) e viene eletto a Centro di spesa del suddetto Master il Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche.

La Facoltà di Scienza della Formazione, in esecuzione del mandato conferito con deliberazione n. in data , del Senato Accademico e tenuto conto della natura interdisciplinare dell'attività formativa oggetto della iniziativa, dovrà coinvolgere le altre Facoltà dell'Ateneo in relazione ai singoli moduli didattici.

Il Master si svolgerà secondo le modalità e le forme definite convenzionalmente con la Fondazione CRUI e con ANP, in quanto applicabili in relazione alla normativa di settore, giusta deliberazione del Senato Accademico di questo Ateneo n. 176, in data 28/7/2008.

ARTICOLO 3

(Organi del Master)

Sono organi del Master:

- il Direttore del Master;
- il Comitato Tecnico Scientifico

Il Direttore, con D.R. n. 1999, in data 22/9/2008, è stato nominato, per l'annualità 2008/2009 e comunque per la prima edizione del Master, fra i componenti del Comitato Tecnico Scientifico, tra i professori di ruolo, nella persona del prof. Giovanni Invitto.

Il Direttore sovrintende al funzionamento del Master e riveste compiti di responsabilità didattica e di rappresentanza. Propone nuove iniziative, cura e stipula eventuali convenzioni con le istituzioni pubbliche e private, partecipa attivamente alle iniziative della rete MUNDIS ed intrattiene i rapporti con i mezzi di informazione.

Il Comitato Tecnico Scientifico, ha compiti di indirizzo programmatico e sovrintende al coordinamento delle attività didattiche. Esso determina i criteri di accesso individuando il possesso di idonei requisiti curriculari, quantifica, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, un piano preventivo delle spese, che tenga conto dei compensi per i docenti interni ed esterni (ragguagliati ai limiti indicati dal FSE) e delle spese per seminari, conferenze, convegni ed ogni altro costo di gestione.

ARTICOLO 4

(servizi di segreteria)

La gestione dei servizi di segreteria del Master sarà affidata ad una unità di personale tecnico-amministrativo indicata dal Direttore Amministrativo, sentito il Direttore del Dipartimento di Scienze Pedagogiche, Psicologiche e Didattiche.

ARTICOLO 5

(attività di tutoraggio ed incarichi di docenza)

Le attività di tutoraggio ovvero di supporto didattico-scientifico e gli incarichi di docenza e gli incarichi di collaborazione didattica avverranno, in applicazione dell'art. 7 del D.Lgs 165/2000, come modificato con l'introduzione del comma 6 bis dal D.L. N. 223/2006 (Decreto Bersani) convertito nella L. 4/8/2006 n. 248, previo espletamento di procedure comparative pubbliche che garantiscano la massima pubblicità degli atti amministrativi e di procedere secondo quanto stabilito con D.R. n. 614 del 03/04/2009.

Le procedure di valutazione comparativa saranno effettuate dalla Facoltà di Scienze della Formazione, con la necessaria assistenza amministrativa del Dipartimento del Personale dell'Università del Salento.

Le previsioni succitate non troveranno applicazione e, per l'effetto, non si darà luogo a procedura comparativa qualora si tratti di incarichi di docenza da attribuirsi, a titolo gratuito, a personale docente in servizio presso l'Ateneo per le attività del Master, rientrando siffatta attività negli obblighi ordinari dell'impegno didattico.

ARTICOLO 6

(durata e contenuti del Master)

La durata del Master è **annuale** per complessive **1500 ore** così articolate: 255 ore di lezione (divise in 195 di didattica frontale + 60 in FAD), 950 ore di studio individuale, 60 ore di laboratori di riflessione guidata (organizzati in tre momenti e divisi in 30 ore in presenza e 30 in FAD), 10 ore di seminari di approfondimento in presenza, 150 ore di stage e 75 ore di prova finale, ovvero per un totale di **60 CFU**. Lo studio individuale verrà verificato, per ciascuna parte del Master, attraverso prove intermedie. La struttura didattica e formativa del Corso si articola in tre fasi essenziali:

- *allineamento delle conoscenze di base*: i corsisti procedono all'approfondimento dei processi evolutivi, degli assetti normativi e delle problematiche inerenti la istituzione scolastica; le attività didattiche saranno svolte per ciascun settore con una parte di didattica faccia a faccia e una parte di didattica fad che prevede la produzione, da parte del docente titolare dell'insegnamento, di mappe concettuali, percorsi di approfondimento, bibliografia e sitografia ragionate e produzione della prova di verifica finale consistente nello svolgimento di una traccia inerente gli argomenti trattati. Tale traccia dovrà essere sviluppata dal corsista in una produzione scritta di circa 1200-1800 battute che il docente

provvederà a correggere attribuendo un voto espresso in trentesimi e verbalizzando il risultato; per le discipline per le quali non è prevista la parte di didattica a distanza il titolare dell'insegnamento assegnerà prove di valutazione in presenza.

- *laboratori di riflessione guidata* che hanno lo scopo di connettere la pratica professionale dei discente con gli argomenti teorici trattati. I laboratori, trasversali rispetto al piano didattico, in n. di 3 di 20 ore cadauno saranno condotti da un docente facilitatore che si avvarrà di strumenti per l'orientamento della riflessione (ispirandosi alla metodologia del focus group e del tutoring on line). I laboratori saranno svolti uno durante il percorso teorico, uno durante l'attività di stage e il terzo a conclusione del percorso formativo e prima della prova finale. Ciascun laboratorio avrà un coordinatore/conduuttore che lavorerà in sinergia con gli altri, in modo che tutti i laboratori siano accomunati dalla medesima finalità e stile di lavoro.
- *apprendimento delle conoscenze caratterizzanti*: i corsisti apprendono i metodi, gli strumenti e gli schemi fondamentali di organizzazione e gestione della scuola, con particolare riferimento al comportamento organizzativo ed alla comunicazione, allo sviluppo dell'offerta formativa e gestione delle reti, all'etica ed alla responsabilità sociale.;
- Seminari di approfondimento su tematiche specifiche (10 ore)
- *stage*: i corsisti vengono impegnati nella esecuzione di un'attività di progettazione e sviluppo su problemi specifici. Si tratta di una esperienza "in situazione" che permette di sviluppare una tematica appresa durante i Corsi ed affrontarla operativamente sul campo. Il Consiglio del Master individua un elenco di soggetti pubblici e privati presso cui svolgere le relative attività scelte fra:
 - *Agenzie di Valutazione*;
 - *Direzioni Generali di ASL*;
 - *Enti Locali*;
 - *Regioni*;
 - *Enti di Formazione o di Ricerca*;
 - *Università*;
 - *Dipartimenti Ministeriali del MIUR*;
 - *Uffici Scolastici Regionali*;
 - *Uffici Regionali (USR) e Provinciali(USP)*
 - *Uffici Regionali e Provinciali Settore Istruzione e Formazione*;
 - *Terzo Settore*;
 - *Accademie*

Ogni stage di 150 ore, da attivarsi previa convenzione fra l'Università del Salento e l'Istituzione Pubblica o privata partner, verrà programmato in apposito modulo, previsto dalla normativa vigente, che comprenderà gli obiettivi, l'argomento, le modalità di svolgimento, i nomi del tutor accademico e quello individuato dal soggetto ospitante, il periodo di svolgimento, i dati relativi alle coperture assicurative. Il progetto sarà approvato preventivamente dal Consiglio del Master che valuterà la coerenza dello stesso rispetto alle tematiche ed alle finalità del Master medesimo. Il corsista è tenuto a produrre una relazione finale in merito a quanto svolto durante lo stage indicando i guadagni formativi conseguiti. La relazione dovrà essere articolata in un testo di almeno 1500-1800 battute. Il tutor accademico e il tutor aziendale, sono tenuti ad esprimere un breve giudizio valutativo in relazione alle attività svolte dallo stagista.

La durata tipica di uno stage è complessivamente di 150 ore, parte delle quali possono essere svolte presso la Istituzione Scolastica di appartenenza e le restanti presso altro ente ospitante ivi comprese le strutture universitarie.

- *Prova finale*: l'iter formativo si conclude con la discussione di un elaborato che verterà anche sui contenuti dell'esperienza effettuata durante lo stage. L'elaborato sarà scritto dallo studente sotto la guida di un relatore scientifico accademico. Tutti gli elaborati saranno discussi durante la prova finale, di fronte ad una Commissione d'esame, nominata dal Rettore, composta tra i membri del Consiglio del Master. A conclusione della prova finale la Commissione, considerate le valutazioni disciplinari e l'elaborato finale presentato, attribuirà l'idoneità esprimendo un votazione finale in cento decimi.

ARTICOLO 7

(articolazione didattica)

Il Master propone un percorso formativo che consente al partecipante di maturare capacità tecnico-operative al fine di acquisire gli strumenti logici, giuridici ed operativi per svolgere funzioni attive nella risoluzione delle problematiche in ambito scolastico.

Piano Formativo

Area		Insegnamento /ORE/SSD	C F U
Area 1 - Contesto e dinamiche socio- economiche dei sistemi educativi	10 ore in presenza + 5 in FAD	Economia e gestione della scuola (SECS-P/08)	3
	10 ore in presenza + 5 in FAD	Sociologia dell'educazione (SPS /08)	3
Area 2 - Ordinamento giuridico dei sistemi educativi e rapporti di lavoro	10 ore in presenza + 5 in FAD	Diritto dell'istruzione (IUS/09)	3
	10 ore in presenza + 5 in FAD	Diritto del lavoro (IUS/07)	3
Area 3 - Gestione strategica della scuola	Solo presenza	Pianificazione strategica	2
	Solo presenza	Gestione strategica	1
	10 ore in presenza + 5 in FAD	Programmazione e controllo della gestione (SECS/P07 – P08)	3
	5 ore in presenza + 5 in FAD	Valutazione della qualità del servizio educativo (M-PED 03)	2

	10 ore in presenza + 5 in FAD	Organizzazione e gestione delle risorse umane (ING/INF 05)	3
Area 4 - Comportamento organizzativo e comunicazione	10 ore in presenza + 5 in FAD	Leadership educativa e gestione dei gruppi (M-PSI/01)	3
	10 ore in presenza + 5 in FAD	Comunicazione organizzativa (SPS/08)	3
	10 ore in presenza + 5 in FAD	Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni (M-PED/ 03)	3
Area 5 - Sviluppo dell'offerta formativa e gestione delle reti	solo in presenza	Project management dei processi e delle attività formative	2
	solo in presenza	Rapporti Interistituzionali	1
	10 ore in presenza + 5 in FAD	Reti di scuole (M-PED/04)	3
	solo in presenza	Gestione delle relazioni con il territorio	2
	solo in presenza	Comunicazione istituzionale	1
Area 6 - Etica, responsabilità sociale e accountability	5 in presenza e 5 in fad	Valutazione dei sistemi educativi (M-PED/04)	2

	solo in presenza	Etica e bilancio sociale (M-FIL/03)	2
Innovation Lab	Tutti in presenza	Integrazione degli studenti stranieri (M-PED/ 03)	1
		Integrazione disabilità (M-PED/03)	1
		Disagio e dispersione scolastica (M-PED/ 03)	1
		Life Long Learning (M-PED/04)	1
		E-learning (M-PED/04)	1
	Orientamento (M-PED/04)	1	
	Tot. 255 Ore (195 in presenza e 60 in FAD)		Tot. 51 CFU

Stage	150 ore	6 CFU
Attività di supporto alla preparazione della prova finale: 3 Laboratori di riflessione guidata 2 Seminari di approfondimento	60 ore (20 ore ciascuno)	3 CFU
	10 ore	
Studio individuale	950 ore	
Prova Finale	75 ore	
Totale	1500 ore	60 CFU

ARTICOLO 8

(posti disponibili)

- Il numero massimo degli iscritti è fissato in **40 unità** da scegliersi, ove il numero delle domande risulti superiore al numero dei posti disponibili, in base a selezione per titoli e prova scritta.

Il Master non sarà attivato qualora non sia raggiunto il numero minimo di **20** iscrizioni.

ARTICOLO 9

(requisiti di ammissione)

Potranno presentare domanda solo coloro che siano in possesso di una laurea quadriennale secondo il vecchio ordinamento o di laurea specialistica/magistrale o di Diploma Accademico di II Livello conseguito secondo il nuovo ordinamento (D.M. 509/99, 270/04 e L. 508/99) in qualsiasi disciplina.

Al Master si accede mediante procedura di selezione per titoli e prova scritta.

L'esame dei titoli, la prova scritta e la formazione della graduatoria saranno effettuati da una apposita Commissione, nominata dal Consiglio del Master, su proposta del Direttore e designata con provvedimento Rettorale.

La Commissione selezionatrice avrà a disposizione un punteggio complessivo pari a n. 100 punti così ripartito:

- a. voto di laurea (1 pp. per ogni voto superiore al 100 e 3 pp. per la lode, **max 13 pp**);
- b. abilitazioni all'esercizio dell'insegnamento, comunque conseguite (anche a seguito di Scuola di Specializzazione SISS ovvero di corsi speciali abilitanti): pp. 4 per ogni abilitazione, sino a **max 12 pp**.
- c. svolgimento di attività di insegnamento, comunque prestato, successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza: (pp. 1 per ogni anno di servizio; pp. 0,5 per ogni frazione di anno di servizio prestato, senza soluzione di continuità, per un periodo non inferiore a 180 giorni: sino a 10 anni, **max. 15 pp**; oltre 10 anni, **pp. 20**;
- d. dottorato di ricerca (*si valuta un solo titolo*): **pp. 10**;
- e. Diplomi di Specializzazione (esclusa SISS e SDFP) conseguiti in Corsi post-Lauream, previsti dagli Statuti Universitari ovvero dal DPR 162/82 ovvero dalla L. 341/90 (artt. 4, 6 8) ovvero previsti dal D.M. 509/99 o dal D.M. 270/04 attivati dalle Università statali o libere ovvero da istituti statali o pareggiati ovvero in corsi attivati da Amministrazioni e/o istituti pubblici purchè i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (*è valutabile un solo diploma per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso*): pp. 2 per ogni diploma di specializzazione, sino a **max 6 pp**;
- f. corsi di perfezionamento post lauream, ove non già valutato per le finalità di cui alla lettera sub e), di durata non inferiore ad un anno ovvero master di 1° o 2° livello organizzati da Università statali o libere ovvero da istituti statali o pareggiati di livello universitario (*è valutabile un solo titolo per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso*): pp. 1 per ogni attestato finale di perfezionamento o diploma di master di 1° o 2° livello, sino a **max. 4 pp**;
- g. pubblicazioni su riviste o collane scientificamente accreditate : **max 5 pp**;
- h. prova scritta da svolgersi mediante questionario telematico con quesiti a risposta sintetica o multipla, da risolversi in un tempo determinato, su argomenti di carattere giuridico, economico, didattico: **max 30 pp**.

Alla prova scritta accederà un numero di candidati pari ad 80, calcolato, in ordine decrescente, sulla base del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

In caso di parità di punteggio, prevarrà, in ogni caso, il criterio del più giovane di età.

Qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute sia contenuto entro il limite massimo dei posti previsti (n. 40) non si procederà alla prova scritta.

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio. L'iscrizione degli studenti stranieri, non cittadini dell'Unione Europea, è regolata dalle norme vigenti ed in particolare dalle disposizioni di cui alla Parte Quinta, Capitolo I, della **circolare MUR**

prot. N. 1291 del 16 maggio 2008, consultabile sul sito Internet www.mur.it/università/studenti/studentistranieri.

Ai fini dell'ammissione al Master la valutazione dei titoli conseguiti all'estero e della loro equipollenza è decisa dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Consiglio del Master.

Almeno il 10% dei posti sono riservati al personale tecnico-amministrativo dell'Università del Salento. Il Direttore Amministrativo individuerà i partecipanti utilizzando i criteri del Regolamento per la Formazione del personale tecnico-amministrativo.

ARTICOLO 10

(svolgimento delle lezioni)

Le lezioni sono tenute da docenti universitari, dirigenti pubblici e tecnici con elevata qualificazione professionale nelle specifiche aree tematiche individuate.

Le lezioni avranno una frequenza settimanale (preferibilmente articolate nelle giornate di venerdì e di sabato) e prevedono, oltre le ordinarie attività teoriche, lo svolgimento di esercitazioni e lo studio di casi.

ARTICOLO 11

(tassa di iscrizione)

Il contributo di iscrizione è fissato in **€3.500** da versarsi in due rate, di cui la prima, pari ad €2.000, all'atto della iscrizione e la seconda, di importo pari ad €1500, entro il termine di 90 giorni. È comunque prevista la possibilità che enti pubblici e privati sensibili allo sviluppo della gestione delle risorse ambientali sostengano la partecipazione degli allievi o di un proprio dipendente attraverso il finanziamento di borse di studio.

Per coloro che risultino, da idonea documentazione, essere in situazione di disabilità con un deficit riconosciuto pari o superiore al 66% è previsto l'esonero delle tasse di iscrizione.

ARTICOLO 12

(incompatibilità)

Al frequentante del Master non è consentita la contemporanea iscrizione ad un corso per Master universitario ed ai corsi di laurea, di laurea specialistica, di dottorato e di specializzazione, ai sensi dell'art. 142 del T.U. n. 1592/1933.

ARTICOLO 13

(frequenza del Master e Titolo finale).

La frequenza al Master é obbligatoria.

Agli iscritti che avranno:

- frequentato almeno il 70% delle seguenti attività formative del corso: lezioni in presenza, laboratori, laboratori di riflessione in presenza, seminari di approfondimento,
- adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi previsti
- superato la prova finale,

l'Università del Salento rilascerà il titolo di Master (Diploma) MUNDIS con indicazione dei CFU acquisiti e della votazione conseguita nella prova finale.

La Commissione per la valutazione della prova finale esprimerà un giudizio tenuto conto della qualità ed originalità del lavoro svolto, della maturità culturale e della capacità di elaborazione personale.

L'attività propedeutica alla preparazione della prova finale dovrà concludersi 20 giorni prima della data fissata per lo svolgimento della prova medesima.

Il Diploma, rilasciato dall'Università del Salento, conterrà il riconoscimento ufficiale di Fondazione CRUI ed ANP, quali ideatori e coordinatori nazionali del Master MUNDIS.